

PROPOSTE PER LE PARROCCHIE

01

Preghiamo insieme

In te troviamo rifugio

**9-14 NOVEMBRE**

Un'adorazione eucaristica aperta a tutta la comunità. In alternativa, una veglia della Parola.

1 Prepariamo con cura

Parroco, Caritas e gruppo liturgico scelgono letture e canti. Incontrate alcune persone accompagnate e raccogliete intenzioni condivise, senza dati personali.

2 Lasciamo spazio all'ascolto

Accoglienza ed esposizione; Salmo 34,2-9; Vangelo di Bartimeo (Mc 10,46-52); breve meditazione e silenzio; intenzioni e Padre nostro; conclusione secondo il rito.

3 Rinnoviamo il mandato

Domenica 15 novembre, durante la Messa, mandato agli operatori Caritas e impegno dell'assemblea. Preparate il gesto insieme agli operatori.

IL MANDATO

In allegato trovate lo schema del mandato agli operatori Caritas, da utilizzare nella celebrazione di domenica 15 novembre.

Da fissare subito: data, orario e gruppo di preparazione.

02

Conosciamo e ascoltiamo

La carità ha un volto



A NOVEMBRE

Portiamo un nuovo gruppo a conoscere il Centro di ascolto o un'opera-segno diocesana.

- 1 Invitiamo chi ancora non partecipa**
Giovani, famiglie del catechismo, associazioni o consiglio pastorale: scegliete un gruppo e concordate l'incontro con i responsabili del servizio.
- 2 Partiamo da una storia**
Gli operatori presentano il servizio e una situazione anonima. Chiedetevi: oltre all'aiuto immediato, che cosa serve per riprendere il cammino?
- 3 Scegliamo una collaborazione**
Concordate un'attività possibile: compagnia a persone sole o un impegno educativo. Definite un referente, la frequenza e la durata.

IL PASSO CHE RESTA

Il gruppo assume un piccolo servizio continuativo, concordato con gli operatori. Le visite rispettano tempi, riservatezza e vita delle persone accolte.

Da fissare subito: gruppo, servizio da incontrare e referente.

03

Condividiamo la tavola

Un posto anche per te

**15 NOVEMBRE**

Un pranzo o una merenda per conoscersi, stare bene insieme e far nascere amicizie.

1 Organizziamo insieme

Famiglie, giovani, anziani e persone accompagnate dalla Caritas decidono menu, preparazione e accoglienza. Ognuno contribuisce come può.

2 Facciamo un invito personale

Cercate soprattutto chi rischia di restare solo. Scegliete numeri che permettano di parlare e conoscersi; curate trasporto e accessibilità.

3 Diamoci un nuovo appuntamento

Prima di salutarvi, fissate un altro incontro entro un mese: un caffè, una passeggiata, un pomeriggio di giochi o un laboratorio condiviso.

IL PASSO CHE RESTA

Un piccolo gruppo prepara il secondo incontro. Lasciate spazio alla convivialità e alla libertà di ciascuno, senza chiedere racconti pubblici delle proprie difficoltà.

Da fissare subito: luogo, inviti e data del secondo incontro.

04

Facciamo spazio a una casa

Un passo per abitare



ALMENO 6 MESI

Una parrocchia, o più parrocchie insieme, accompagna una persona o una famiglia in difficoltà abitativa.

1 Concordiamo un obiettivo concreto

Il Centro di ascolto incontra la persona e i servizi competenti: prevenire la perdita della casa, cercare una sistemazione o sostenere un passaggio verso l'autonomia.

2 Mettiamo insieme le risorse

Nominate un referente e un piccolo gruppo. Attivate tempo, competenze, aiuto nelle pratiche e sostegno economico secondo il bisogno.

3 Verifichiamo il cammino

Fissate una prima verifica entro febbraio 2027. Per le situazioni complesse, coinvolgete la Caritas diocesana e costruite le necessarie alleanze territoriali.

IL PASSO CHE RESTA

Un percorso condiviso con la persona, con risorse e tempi definiti. L'eventuale raccolta della Giornata sostiene l'obiettivo scelto, con una restituzione trasparente alla comunità.

Da fissare subito: referente, obiettivo e prima verifica.

Mandato agli operatori Caritas

Il dono di sé diventa servizio



Il celebrante

Fratelli e sorelle, in questa Giornata affidiamo nuovamente agli operatori Caritas il servizio dell'ascolto e dell'animazione della carità. Attraverso il loro impegno, tutta la parrocchia è chiamata a crescere nella fraternità.

Agli operatori

Desiderate accogliere con rispetto ogni persona, ascoltarne le domande e riconoscerne i doni?

Operatori: Con l'aiuto del Signore, ci impegniamo.

Desiderate accompagnare chi attraversa una difficoltà, cercando insieme percorsi di dignità e autonomia?

Operatori: Con l'aiuto del Signore, ci impegniamo.

Desiderate coinvolgere la comunità, coltivando la collaborazione, la formazione e la preghiera?

Operatori: Con l'aiuto del Signore, ci impegniamo.

All'assemblea

E voi, fratelli e sorelle, desiderate sostenere questo servizio e contribuire con il vostro tempo, le vostre capacità e i vostri beni alla cura di chi è più fragile?

Assemblea: Con l'aiuto del Signore, ci impegniamo.

Pregiera del celebrante

Padre misericordioso,
affidiamo a te questi fratelli e queste sorelle e l'intera nostra comunità.
Dona a tutti un cuore capace di ascolto,
sapienza nelle scelte e fedeltà nel servizio.
Il tuo Spirito ci insegni a condividere
e a riconoscere in ogni persona un fratello da amare.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.
